



## GESO BOLOGNA

### 1. ELEMENTI IDENTIFICATORI DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

#### 1.1 Identificazione del preparato

Gesso bologna

#### 1.2 Utilizzazione del preparato

Si utilizza nelle stuccature su dorature, decorazioni plastiche e usi artistici di alto pregio.

#### 1.3 Identificazione della società produttrice

NARDI SRL Unipersonale

Via S. Antonio, 24/a - 35020 Tombelle di Saonara (PD)

Telefono: 0498799070; Fax: 0498790626; E-mail: [info@narditalia.com](mailto:info@narditalia.com)

#### 1.4 Telefono di emergenza

E-mail: [sicurezza@narditalia.com](mailto:sicurezza@narditalia.com)

Tel:

- CAV - Az. Osp. Univ. Foggia, 71122 Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 0881-732326
- CAV - Az. Osp. "A. Cardarelli", 80131 Napoli - Via A. Cardarelli, 9 - Tel. 081-7472870
- CAV - Policlinico "Umberto I", 00161 Roma - V.le del Policlinico, 155 - Tel. 06-4450618
- CAV - Policlinico "A. Gemelli", 00168 Roma - Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel. 06-3054343
- CAV - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, 50134 Firenze - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055-7947819
- CAV - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, 27100 Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382-24444
- CAV - Osp. Niguarda Ca' Granda, 20162 Milano - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02-66101029
- CAV - Servizio antiv. "E. Meneghetti" Università degli studi di Padova - Largo E. Meneghetti, 2 - Tel. 0498270593
- CAV - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, 24127 Bergamo - Piazza OMS, 1 Tel. 800883300

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Considerata non pericolosa secondo la classificazione della Direttiva 67/548CE. Non rischiosa secondo il Regolam. 1272/2008 CE

#### 2.2 Elementi dell'etichettatura

Non applicabile.

#### 2.3 Altri pericoli

L'esposizione alla polvere può creare potenziale irritazione delle vie respiratorie e degli occhi.

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

#### 3.2 Miscela

Solfato di Calcio

$\text{CaSO}_4 \times n \text{H}_2\text{O}$  ( $n = 0, 1/2, 2$ )

CAS : 7778-18-9

EINECS : 231-900-3 Solfato di Calcio  $95,0 \leq C \leq 100,0$  %

REACH : 01-2119444918-26-0092

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



**Indicazioni generali:** Non sono necessari provvedimenti specifici.

**Inalazione:** In caso di esposizione a concentrazioni di polveri, portarsi in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

**Contatto con la pelle:** Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle. In caso di irritazione lavare con acqua e sapone la parte interessata.

**Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

**Ingestione:** Se persistono sintomi di malessere consultare il medico.

**Indicazioni per il medico:** Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante

## 5. MISURE ANTINCENDIO

Informazioni generali:

Come per ogni incendio, indossare un equipaggiamento protettivo completo in conformità alle disposizioni aziendali.

5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione non idonei:** Nessuno.

Rischi specifici dovuti alla sostanza o alla miscela, ai suoi prodotti della combustione o ai gas liberati: Ossidi di Zolfo (SO<sub>x</sub>)

**Mezzi protettivi specifici:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8 In caso di polvere usare dispositivi di protezione individuale. Non sono emesse sostanze pericolose.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccogliere con mezzi meccanici. Per polveri fini usare un aspirapolvere con filtro a secco.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7. Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8. Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

**Misure di protezione:**

Nessun particolare provvedimento se il prodotto viene usato in maniera appropriata. Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria. Evitare il contatto con gli occhi Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

**Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** Immagazzinare in ambiente asciutto; il prodotto teme l'umidità. Non esistono incompatibilità con altri prodotti.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale: NIOSH TWA 10 mg/Nmc (Frazione inalabile)

5 mg/Nmc (Frazione respirabile)

OSHA PEL 10 mg/Nmc (Frazione inalabile)

5 mg/Nmc (Frazione respirabile)

**Controlli dell'esposizione**



Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. Norme generali protettive e di igiene del lavoro: Tenere lontano da cibo, bevande. Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con la pelle.

**Maschera protettiva:** Non necessario. L'applicazione finale è relativa al prodotto impastato, in caso di eventuale propagazione e alta concentrazione di polvere utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore. Filtro P2, in caso di lavorazioni che producono polvere.

**Guanti protettivi:** I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza / la formulazione.

**Occhiali protettivi:** Occhiali di protezione dagli agenti chimici.

**Tuta protettiva:** Scegliere la protezione del corpo a seconda della quantità e concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido, in polvere
Colore	bianco
Odore	Inodore
Cambiamento di stato:	
Temperatura di fusione / ambito di fusione	1450°C
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non applicabile.
Infiammabilità	Non infiammabile.
Pericolo di esplosione	Non presente.
Densità	0,8 – 1,0 g/cm <sup>3</sup>

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 Reattività

Non sono note reazioni pericolose.

### 10.2 Stabilità chimica

Il solfato di calcio biidrato e il solfato di calcio anidro sono due forme stabili presenti in natura. Appartengono alla famiglia delle evaporiti che sono le più solubili tra le rocce.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni da evitare.

### 10.5 Materiali incompatibili

Non sono noti materiali incompatibili.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione del Solfato di Calcio avviene a temperature sopra i 1450 °C – Decomposizione con formazione di: Triossido di zolfo e ossido di calcio.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici



**Tossicità acuta:**

**Irritabilità primaria:**

- **sulla pelle:** Non ha effetti irritanti.
  - **sugli occhi:** Non particolarmente irritante.
  - **Ingestione:** Può essere nocivo se ingerito.
  - **Inalazione:** Può essere nocivo se inalato
  - **Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
  - **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):** Non disponibili altri dati rilevanti.
  - **Ulteriori dati tossicologici:** Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.
- La sostanza non ha l'obbligo di classificazione in base alle liste della CEE nell'ultima versione valida.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

#### Tossicità acquatica

<i>Tossicità acuta sui pesci</i>	LC50 >79mg/L	96 h	Japanese rice fish	OECD 203
Innocuo sui pesci fino alle concentrazioni testate.			LIMIT-test	
<i>Tossicità acuta sulla daphnia</i>	EC50 >79 mg/L	48 h	Daphnia magna	OECD 202
Innocuo sulla daphnia fino alle concentrazioni testate.			LIMIT-test	
<i>Tossicità acuta sulle alghe</i>	E50 > 79 mg/L	72 h	Selenastrum capricornutum	OECD 201
Innocuo per le alghe fino alle concentrazioni testate.			LIMIT-test	
<i>Tossicità sui microrganismi</i>	EC 50 >790 mg/L	3h	Fanghi attivi	OECD 209
Innocuo sui microrganismi STP				

· Dopo la neutralizzazione, non si osserva più la tossicità. Il prodotto si può idrolizzare formando ioni calcio e solfato. Il sopraccitato effetto può essere causato in parte dalla decomposizione del prodotto. I dati ecologici sono stato ottenuti sul prodotto idrolizzato.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### Prodotto:

Consigli: Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici. Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per trattamento dei rifiuti industriali.

Codice rifiuti: L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei rifiuti, dato che sono rifiuti speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende della Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure le imprese legalmente autorizzate al trattamento dei rifiuti.

2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione. Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.

Imballaggi: I recipienti e imballaggi non contaminati possono essere riciclati. Smaltimento in conformità con le norme ambientali vigenti. Gli imballaggi che non possono essere sottoposti a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero UN: Nessuno

Nome di spedizione appropriato: Non applicabile

Classe/i di rischio per il trasporto: Non applicabile

Gruppo di imballaggio: Non applicabile

Rischio ambientale: Nessuno



Precauzioni particolari per l'utilizzatore: Nessuno

Trasporto in toto secondo l'Allegato II della Marpol 73778 e del Codice IBC: Non applicabile

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione secondo le direttive CE:

Il prodotto è classificato e codificato conformemente al metodo di calcolo della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle Sostanze", Dir. 67/548/CE nella sua ultima versione valida

### **Valutazione della sicurezza chimica**

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto: Non classificato - prodotto non pericoloso

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

### *Riferimenti bibliografici*

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic

Chemicals ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

Fonti :

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Dir. 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 Regolamento (CE) N°1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

Regolamento (CE) N°1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Regolamento (UE) N. 453/2010 della commissione del 20 maggio 2010

Globally Harmonized System, GHS

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Documentazione per la registrazione REACH No 01-2119444918-26-0092

I dati contenuti nella presente scheda si basano sulle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione e non rappresentano una garanzia verso alcuna specifica caratteristica del prodotto, né stabiliscono alcuna relazione contrattuale giuridicamente valida. NARDI SRL Unipersonale fornisce le informazioni contenute nella presente SDS in buona fede, ma non si assume alcuna responsabilità in merito alla loro comprensibilità o accuratezza. Il presente documento vuole essere solo una guida per la corretta movimentazione della sostanza da parte di personale adeguatamente addestrato al suo utilizzo, adottando opportune precauzioni. Le persone che entrano in possesso di tali informazioni hanno l'obbligo di esercitare il loro giudizio indipendente nello stabilirne l'appropriatezza per una particolare finalità. Inoltre, la presente scheda dei dati di sicurezza è stata redatta tenendo conto dei requisiti all'Allegato II del Regolamento CE 1907/2006 (REACH), del Regolamento (CE) 1272/2008 e successivi. Altre informazioni che dovessero pervenire nei tempi previsti dal REACH e le indicazioni di orientamento prescritte nei Programmi di Implementazione della Direttiva REACH saranno aggiunte non appena saranno disponibili.